Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

InContatto

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Assistenza
Aree d'intervento
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sviluppare le competenze relazionali e comunicative di persone con disagio, consentendo ai beneficiari di essere realmente protagonisti di percorsi d'inclusione e incidendo positivamente sull'atteggiamento culturale comunitario, facilitando e promuovendo apertura e integrazione sociale

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari si muoverà lungo due assi: da un lato, saranno di supporto ai servizi e alle attività svolte nelle sedi di attuazione, affiancando gli operatori, educatori e le figure professionali presenti.
Con particolare riguardo al periodo iniziale di inserimento nella singola sede e nel gruppo di lavoro comprendente altre sedi e volontari, il coordinatore di Servizio Civile e gli Olp presteranno particolare attenzione affinché vengano fornite le dovute informazioni sulle particolarità organizzative ed operative di ciascuna sede, dettagliando maggiormente quanto acquisito durante la formazione specifica.
In tal senso, al di là delle specificità delle azioni previste, la funzione comune a tutti i ragazzi e ragazze del SCU sarà sostenere e facilitare le attività proprie di ciascuna sede, soprattutto per favorire la conoscenza, il contatto e la creazione di relazioni positive per poi ideare e programmare insieme le attività previste.
Per cui si prevede che i volontari, supportati dall'Olp, dai dipendenti e dagli operatori ricopriranno i seguenti ruoli:

Sede – Disagio adulto	Ruolo del volontario in supporto al personale
Koinè Sirio **Koinè Pegaso** **Koinè Orione**	**Aiuto alla riabilitazione sociale svolta con gli utenti:** area relazionale, cognitiva, sociale e di autonomia gestionale; Sostegno alla progettazione e realizzazione di laboratori espressivi: Partecipazione alle attività integrata con la realtà esterna alla comunità, favorendo la partecipazione degli utenti ad iniziative e manifestazioni del territorio; Partecipazione a eventi: seminari, incontri, ecc. volti a promuovere azioni di integrazione e riduzione dello stigma; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.
Sostegno all'Autonomia	Supporto alle attività quotidiane degli utenti; supporto alle attività volte a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale; supporto nell'organizzazione di eventi ed azioni legate ai progetti individuali.
Giorniacolori	Aiuto alla programmazione e realizzazione di corsi laboratoriali; Accompagnamento nei reportage legati ad eventi del territorio; Partecipazione alla programmazione, realizzazione e allestimento nuove attività.
Delfino Azzurro	Aiuto nelle attività di assistenza e recupero abilità; partecipazione alla realizzazione di laboratori interni per migliorare la manualità degli ospiti; supporto alle azioni volte a migliorare la socializzazione degli utenti sia all'interno della struttura sia all'esterno: gite, partecipazioni a mostre o eventi, partecipazione ad attività sportiva
Sede - Minori	**Ruolo del volontario in supporto al personale**
La Ghibellina	Accompagnare o condividere le attività sportive; Accompagnare o condividere le attività ludico-ricreative, come ad esempio laboratori manipolativi, corsi di teatro ecc.; Condivisione di momenti non strutturati, quali una passeggiata al Corso cittadino; effettuare delle uscite collettive o a piccoli gruppi, organizzate dalla Comunità, con la presenza degli educatori, nel territorio provinciale. Soprattutto nella bella stagione si organizzano gite in campagna, escursioni in bicicletta nel territorio circostante (Stroncone, Polino, Cesi etc…); sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici
Sede - Anziani	**Ruolo del volontario in supporto al personale**
Collerolletta *Magnolia* *Ulivo*	Supporto nelle attività di mantenimento e sviluppo degli aspetti sociali e di relazione degli anziani presenti nella struttura; Aiuto nei servizi agli anziani per lo svolgimento delle piccole necessità quotidiane; Partecipazione alle riunioni di equipe e alle azioni di pianificazione degli interventi; Sostegno alle attività grafico-espressive, laboratoriali (cucina, maglia, cucito e ricamo, lettura ecc.) e motorie.
Telesoccorso	Pubblicizzazione del progetto; Accoglienza della chiamata e analisi del bisogno; Attivazione della rete dei servizi in relazione ai bisogni evidenziati; Registrazione delle chiamate accolte; Segnalazione di eventuali anomalie o situazioni di rischio; Accompagnamento degli utenti nei percorsi e nei tempi indicati dal Comune di Avigliano, curando l'aspetto di relazione anche con le famiglie di riferimento; Segnalazione di eventuali disagi emersi durante il trasporto Il volontario potrà recarsi per lo svolgimento del progetto anche presso: Abitazioni di alcuni utenti per servizio trasporto; Cooperativa sociale ACTL
Sede – Agricoltura Sociale	**Ruolo del volontario in supporto al personale**
Centro diurno	Il volontario supporterà gli operatori, che propone attività propedeutiche a quelle produttive e momenti in cui il gruppo e l'equipe si ritrovano quotidianamente per condividere lavoro, idee ed emozioni. Nel corso della mattina i volontari supporteranno operatori ed educatori nell'accoglienza delle persone con asd e nello svolgimento delle attività previste (musicoterapia, danza, motricità…). Prima del pasto e dopo il pasto i volontari supporteranno ospiti, educatori ed

	operatori nelle attività di cura della sala da pranzo oltre che nella gestione degli spazi esterni comuni.
Laboratorio di trasformazione	La trasformazione richiede una partecipazione e coinvolgimento elevato dei giovani con asd. Gli operatori supporteranno beneficiari e il personale qualificato nella pulizia della verdura e frutta, selezione e stoccaggio prodotti, preparazione e confezionamento, selezione piante aromatiche, essiccazione e confezionamento.
La Serra	Il Volontario parteciperà attivamente alle attività previste nella serra-vivaio rispetto a due linee di attività: produzione di piante in semenzaio (orticole e aromatiche) e produzione a terra di piante orticole. Le attività vivaistiche prevedono: semina e riproduzione (semina, taleaggio, trapianto), cura e gestione delle piante da semenzaio (cura, irrigazione, controllo fitopatologico), trapianto a terra e cura dell'orto (semina, irrigazione, controllo, raccolta), cura degli spazi (pulizia, organizzazione, cartellonistica), cura e gestione delle piante aromatiche
Orto di Collestatte	Il Volontario collaborerà con gli operatori e seguirà le persone con Asd nella semina, cura, raccolta e gestione delle piante orticole; semina, cura, gestione e raccolta delle erbe aromatiche; gestione del punto vendita.
Fattoria sociale	In questo spazio vengono avviate le produzioni orticole di pieno campo e l'attività di vendita diretta. Gli elementi caratterizzanti sono: il pieno campo e la presenza di animali. Il Volontario supporterà gli operato, educatori e beneficiati nella semina, cura e gestione delle piante orticole, nell'accudimento degli animali e del punto vendita.
Progettazione	**Ruolo del volontario in supporto al personale**
Sede Progettazione Sociale	Il Volontario sarà di supporto all'Ufficio dedicato alla progettazione sociale, collaborando in attività di ricerca, di segreteria, disbrigo di semplici pratiche e commissioni legate all'attività degli uffici.

Si riportano di seguito le attività previste per il Volontario con specifico riferimento alle attività progettuali:

Azione 1 - Costituzione del gruppo di lavoro e cabina di regia	
Individuazione dei componenti della cabina di regia	IL VOLONTARIO: • Partecipa attivamente e in maniera propositiva agli incontri di condivisione del progetto • Collabora con gli operatori e l'OLP nella pianificazione degli incontri e delle attività • Il Volontario della sede Progettazione supporterà il personale nel coordinamento delle attività e della programmazione delle stesse durante lo svolgimento del progetto.
Condivisione del progetto	
Pianificazione incontri	
Creazione gruppi di lavoro suddivisi per aree e individuazione referenti	
Prima riunione di confronto e prima pianificazione delle attività progettuali	
Azione 2 - Supporto ai beneficiari nella quotidianità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani individualizzati, incoraggiandone l'autonomia e l'autostima	
Attenta analisi dei profili e delle specificità dei singoli utenti (Piani individualizzati, analisi multifunzionale)	IL VOLONTARIO: • Partecipa in relazione alle singole attività ai Gruppi di Lavoro che avranno il compito di organizzare, coordinare e monitorare le attività necessarie allo svolgimento del Progetto • Partecipa agli incontri per l'individuazione dei beneficiari a cui proporre i percorsi di inclusione e autonomia • Partecipa con gli operatori e l'OLP all'analisi dei singoli Piani Individualizzati • Contribuisce a raccogliere informazioni utili nelle fasi di osservazione
Creazione di percorsi per l'autonomia quotidiana in cui vengano dettagliate le attività da svolgersi: tipo di attività, tempi, frequenza, durata, modalità	
Confronti con i ragazzi beneficiari del progetto	
Individuazione di interessi, passioni, potenzialità dei beneficiari	

Osservazione iniziale e permanente, da parte degli operatori, circa l'andamento delle attività	
Azione 3 - Analisi e programmazione delle attività finalizzate all'empowerment sperimentando la realizzazione di appuntamenti/eventi all'interno o all'esterno di ciascuna sede	
Confronto tra beneficiari, educatori, personale e coordinatore per individuare il livello di partecipazione dei singoli partecipanti	IL VOLONTARIO: • Collabora nell'implementazione della rete dei partner • Partecipa attivamente alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione degli eventi di promozione delle attività del progetto • Contribuisce fattivamente alla realizzazione di eventi o altre iniziative affiancando i beneficiari • Favorisce il coinvolgimento dei beneficiari nelle attività previste • Supporta educatori ed operatori nell'organizzazione e nella promozione degli appuntamenti
Attività di implementazione della rete di partner	
Svolgimento di riunioni di pianificazione e organizzazione delle attività e degli eventi di promozione e sensibilizzazione	
Realizzazione degli eventi/appuntamenti	
Azione 4 - Monitoraggio delle attività	
Controllo di tutti gli outputs/documenti di progetto previsti	IL VOLONTARIO: • Partecipa con puntualità e precisione agli incontri di monitoraggio • Compila i registri e la modulistica prevista
Incontri tra lo Staff e i volontari	
Controllo del rispetto delle regole di Servizio civile (registri presenza dei volontari, monte ore, uso permessi ecc.)	
Azione 5 Comunicazione e promozione	
Scelta condivisa tra i gruppi delle forme più funzionali alla comunicazione delle attività	IL VOLONTARIO: • Contribuisce, con la supervisione dell'OLP, degli educatori e degli operatori alla realizzazione di contenuti digitali e dei comunicati stampa, compresi i rapporti con gli ente di rete UmbriaOn e Nuova Galileo • Collabora nell'aggiornamento del sito internet e dei canali social
Trasmissione e diffusione delle informazioni "zero carta" (web, newsletter, social network, comunicati stampa) ai fini della sostenibilità ambientale e della sensibilizzazione in merito	

Le attività previste dal progetto sono caratterizzate dalla trasversalità delle varie azioni per garantire il continuo confronto e la conoscenza, da parte del volontario, degli altri volontari, delle metodologie di lavoro attuate e delle caratteristiche delle sedi, considerando inoltre la sinergia necessaria all'organizzazione degli eventi di promozione.
Il volontario potrà, quindi, spostarsi da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) per organizzazione e monitoraggio del progetto, per incontri del gruppo di lavoro, tra volontari e i referenti del progetto e i responsabili dei servizi. Il volontario parteciperà agli eventi e alle manifestazioni organizzate nell'anno dall'Ente proponente o di soggetti a sostegno delle iniziative. Per lo svolgimento delle attività possono essere richiesti spostamenti con i mezzi autorizzati o con auto propria. È previsto il distacco del volontario da una sede all'altra (sedi previste dal progetto) rispetto all'organizzazione progettuale e di eventi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	COD SEDE	N. VOLONTARI
COLLEROLLETTA - L'ULIVO	STRADA DI COLLEROLLETTA	05100 TERNI	189151	1
COLLEROLLETTA - LA MAGNOLIA	STRADA DI COLLEROLLETTA	05100 TERNI	189153	1

COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI LA GHIBELLINA	VIA CADORE, 8	05100 TERNI	191126	1
COMUNITÀ TER. RIAB. KOINÈ ORIONE	STRADA DI TORRIONE, 61	05100 TERNI	191127	1
COMUNITÀ TER. RIAB. KOINÈ PEGASO	STRADA DI TORRIONE, 61	05100 TERNI	191128	1
DELFINO AZZURRO	VOCABOLO PENTIMA BASSA	05100 TERNI	191129	1
SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA	STRADA DI TORRIONE, 61	05100 TERNI	191141	1
STRUTTURA RES. KOINÈ SIRIO	STRADA DI TORRIONE, 61	05100 TERNI	191143	1
PROGETTO ANDROMEDA	STRADA SANTA MARIA DEL CASO s.n.c.	05100 TERNI	188674	2
LABORATORIO MULTIMEDIALE GIORNIACOLORI	STRADA DI TORRIONE, 61	05100 TERNI	191132	2
TELESOCCORSO	VIA DEL TEATRO s.n.c.	05020 AVIGLIANO UMBRO	189165	2
PROGETTO SERRA	VIA GRAMSCI	05029 SAN GEMINI	189155	1
FATTORIA DIDATTICA	LOCALITA' IL PIANO	05030 MONTEFRANCO	189156	1
TERRE UMBRE	VIALE ALEARDO ALEARDI, 4	05100 TERNI	219535	1
OPENFARMS	STRADA SANTA MARIA DEL CASO s.n.c.	05100 TERNI	189154	2
PROGETTAZIONE	VIALE ALEARDO ALEARDI, 4	05100 TERNI	190238	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: senza vitto e alloggio 20

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a missioni o trasferimento, disponibilità all'utilizzo dei mezzi del parco macchine dell'Ente proponente, flessibilità oraria, disponibilità serale, impegno nei giorni festivi, rispetto della privacy, rispetto degli orari e degli impegni presi, disponibilità a fruire dei permessi compatibilmente con i giorni di chiusura dell'Ente. Gli obblighi e i diritti del Volontario e dell'Ente sono quelli sanciti nella carta etica e dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in "Diritti e doveri del volontario e dell'Ente".

ORARIO SERVIZIO

- Monte ore annuo

n. Ore di Servizio	n. ore	n. Giorni di servizio settimanali

Settimanale	Annuo	
20	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:
No
~~***Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti***~~

Eventuali tirocini riconosciuti:
No
~~***Specifica eventuali tirocini riconosciuti***~~

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato Specifico da ente proponente il progetto

~~**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**~~

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Rispetto alla selezione dei volontari, CoopSociale ACTL si avvale dei seguenti strumenti:

- **Procedure per la Selezione di Volontari di Servizio Civile Universale**
- **Verbale Nomina Commissione di Selezione**
- **Verbale della commissione per la verifica di idoneità previo colloquio e valutazione del curriculum vitae dei giova ni da impiegare nel progetto di servizio civile universale**
- **Verbale di Colloquio**
- **Verbale di Colloquio**

Procedure per la selezione di volontari di Servizio Civile Universale

Criteri generali assunti come parametri dalla Commissione di Selezione

La selezione dei volontari viene effettuata dalla Commissione di Selezione dell'Ente Proponente, appositamente costituita, composta dalle figure accreditate per tale funzione, da soggetti esperti del settore di intervento del progetto, e/o da figure con esperienza di Servizio Civile.
Il compito della Commissione è quello di valutare le domande pervenute, verificando i requisiti dei candidati, presiedere alle procedure di selezione e stilare la graduatoria finale delle candidature.

Per l'attribuzione dei punteggi, i selettori si avvalgono di:

- **Scheda di valutazione "Colloquio individuale"**: max 60 punti; per superare la selezione ed accedere alla valutazione del curriculum vitae, il candidato deve raggiungere il punteggio minimo di 36/60.
- **Scheda "Titoli e altre esperienze"** (curriculum vitae del candidato)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

• scheda di valutazione: max 60 punti;
• titoli ed altre esperienze: max 30 punti;
• titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max
20 punti.

Il dettaglio rispetto all'attribuzione del punteggio è riportato nel punto "Punteggi riferiti agli elementi di valutazione".

La selezione avviene in un 'unica seduta, a cui i candidati vengono invitati tramite comunicazione tracciabile oltre a comunicazione telefonica o telematica (via mail) e alla pubblicazione del calendario dei colloqui sul sito deli 'Ente. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in merito a tempi, luoghi e modalità delle procedure selettive. La mancata presenza al colloquio, non giustificata e certificata per situazioni di malattia o altri improrogabili motivi, determina l 'automatica esclusione del volontario.
Al termine delle selezioni, previa attribuzione dei punteggi secondo tutti gli elementi di valutazione indicati, viene stilata la *graduatoria provvisoria,* redatta in ordine di punteggio decrescente, che include i *"candidati idonei selezionati ",* i *"candidati idonei non selezionati"* per esubero del numero dei volontari previsti dal progetto, i *"candidati non idonei ",* ovvero esclusi dalla selezione.
Tale graduatoria viene pubblicata sul sito internet dell'Ente, in attesa che passi al vaglio dell'*Ufficio Universale per il Servizio Civile* per le dovute verifiche di competenza e la convalidi in *graduatoria definitiva.*

Argomenti del colloquio
Il colloquio individuale consente di ripercorrere con il candidato le principali tappe del suo percorso di vita (carriera scolastica, esperienze lavorative, formative ...) e di focalizzare l'indagine sulle motivazioni che lo hanno spinto ad intraprendere il percorso di Servizio Civile Universale e sulla reale condivisione degli obiettivi specifici indicati nel Progetto. La componente motivazionale risulta fondamentale nella realizzazione di una esperienza positiva di crescita del volontario, che porti ad una maggiore consapevolezza delle sue attitudini ed aspettative. Durante il colloquio vengono valutate alcune caratteristiche personali del candidato, quali capacità comunicative e relazionali, capacità decisionali e attitudine al lavoro di gruppo, caratteristiche che costituiscono elementi importanti al fine della realizzazione delle attività previste dal Progetto di Servizio Civile. In particolare, gli argomenti trattati riguarderanno in primo luogo la conoscenza del progetto scelto dal volontario, settore, obiettivi generali e specifici, principali azioni previste dal progetto e peri volontari. Sarà inoltre verificata la conoscenza, da parte del candidato, della storia che ha portato al Servizio Civile Universale.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

Punteggi da attribuire alla scheda di valutazione "Colloquio individuale"

Il punteggio massimo della scheda di valutazione "Colloquio individuale" da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. **Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la**

griglia.
Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.
Di seguito si riportano i criteri di attribuzione dei punteggi:

l. Pregressa esperienza presso l'ente (massimo 60 punti):
60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
50 punti da 7 a 12 mesi
40 punti da 3 a 6 mesi
35 meno di 3 mesi
0 nessuna esperienza

2. Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore d'impiego (massimo 60 punti):
60 punti per più di 12 mesi di esperienza pregressa
50 punti da 7 a 12 mesi
40 punti da 3 a 6 mesi
35 meno di 3 mesi
0 nessuna esperienza

3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (massimo 60 punti):
60 punti: Ottima
50 punti: Buona
40 punti: Sufficiente
35 punti: Scarsa
0 punti: Insufficiente

4. Condivisione e conoscenza da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (massimo 60 punti):
60 punti: Piena conoscenza e condivisione
50 punti: Conoscenza e condivisione di gran parte degli obiettivi del progetto
40 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi principali
35 punti: Conoscenza e condivisione parziale degli obiettivi
0 punti: Conoscenza e condivisione degli obiettivi assente

5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (massimo 60 punti):
60 punti: Piena disponibilità
50 punti: Buona disponibilità
40 punti: Disponibilità in assenza di alternative
35 punti: Scarsa disponibilità
0 punti: Nessuna disponibilità

6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del Servizio civile con specifico riferimento al progetto scelto (massimo 60 punti):
60 punti: Forte motivazione
50 punti: Buona motivazione
40 punti: Adeguata motivazione
35 punti: Sufficiente motivazione
0 punti: Scarsa motivazione

7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (massimo 60 punti):
60 punti: Forte interesse

50 punti: Buon interesse
40 punti: Adeguato interesse
35 punti: Sufficiente interesse
0 punti: Scarso interesse

8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, disponibilità nel weekend o in orari serali ecc.) (massimo 60 punti):
60 punti: Piena disponibilità
50 punti: Buona disponibilità
40 punti: Sufficiente disponibilità
35 punti: Scarsa disponibilità
0 punti: Nessuna disponibilità

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (massimo 60 punti):
60 punti: Doti e abilità pienamente afferenti al progetto
50 punti: Doti e abilità in buona parte afferenti al progetto
40 punti: Doti e abilità sufficientemente afferenti al progetto
35 punti: Doti e abilità scarsamente afferenti al progetto
0 punti: Doti e abilità non afferenti al progetto

10. Altri elementi di valutazione
……
……

……
……
Giudizio max 60 punti

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

La scheda "Titoli e altre esperienze" fornisce elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti, corsi, tirocini, esperienze e altre conoscenze e professionalità e deve essere compilato dal candidato volontario in tutte le sue voci. Nello specifico:

- titolo di studio, occorre specificare il titolo di studio posseduto, il luogo e l'anno di conseguimento.
- Si valuta il titolo che fornisce il punteggio più elevato;
- altri titoli, titoli professionali di cui si è in possesso, specificando la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ....) e l'anno di conseguimento. Viene valutato il titolo più elevato;
- corsi, tirocini, applicazioni pratiche, indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione (ove conseguiti all'estero sono valutabili soltanto se riconosciuti in Italia). Specificare la tipologia, dove sono stati conseguiti, l'Ente attestante, il periodo (dal ...al ....) e l'anno di conseguimento.
  Deve inoltre essere specificato se tale formazione viene svolta all'interno di un percorso di studio o lavorativo o di volontariato. Per i tirocini svolti all'interno dei percorsi di studio e connessi direttamente agli stessi non viene attribuito alcun punteggio, in quanto facenti parte dell'intera carriera scolastica. In questo caso il

punteggio attribuito farà riferimento soltanto al titolo di studio più elevato raggiunto.

Ad esempio nel caso di dichiarazione:

- *Diploma di Liceo Scientifico*
- *Iscritto al 3*o *anno della facoltà di ....*
- *Tirocini formativi effettuati dal ... al ... presso ... nell'ambito del percorso universitario intrapreso ...*

il punteggio viene determinato ed attribuito considerando la sola comprovata attestazione del Diploma di Scuola Media Superiore;

- esperienze, da descrivere in maniera dettagliata indicando le attività svolte, l'arco di tempo e l'Ente in cui sono state svolte *(dal...al ....)*, eventualmente comprovate da una dichiarazione dell'Ente stesso che ne attesti lo svolgimento. La carenza di uno di questi requisiti, tali da non rendere valutabile con certezza quanto dichiarato, determina la non attribuzione del punteggio relativo. (es: anno 2006 Stage presso ……), risulta carente della precisa indicazione dell' arco temporale di svolgimento, impedendo la conseguente attribuzione del punteggio riferita ad ogni singolo mese di attività.
- esperienze e altre conoscenze e professionalità, indicare dettagliatamente altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc. specificare la tipologia, dove sono state conseguite e l'anno di conseguimento; L'eventuale dichiarazione carente comporta la non attribuzione del punteggio come illustrato al punto precedente relativo alle esperienze;
- descrivere ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente descrivendola sempre in maniera dettagliata e puntuale.

Dettaglio per l'attribuzione dei singoli punteggi

Precedenti esperienze, periodo massimo valutabile per singola esperienza 12 mesi.
Il punteggio massimo relative alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo Massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75= 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50= 6). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25= 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

Titoli di studio, Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- titoli di studio: max 8 punti per lauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza per anziani ecc.)
- lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).
- si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma: per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).
- Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

  - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
  - Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
  - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti
  - Diploma attinente al progetto = 6 punti (*Il liceo scientifico e il liceo classico sono considerati "Diploma Attinenti" per tutti i Settori ed Aree di intervento dei progetti di Servizio Civile da noi presentati).*
  - Diploma non attinente progetto = 5 punti
  - Frequenza Scuola Media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R 28 dicembre 2000, n.445) o se è presente copia di attestato del titolo.

Titoli professionali

- fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
- più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.
- Il punteggio viene attribuito attraverso autocertificazione del titolo (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) o se è presente copia di attestato del titolo.

  - Attinente al progetto= 4 punti
  - Non attinente al progetto= 2 punti
  - Non terminato = 1 punto

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (possono essere autocertificare come i titoli)

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate (es. animatore di villaggi turistici, Attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal …al…) e l'anno di conseguimento.

- Attinenti al progetto = 4 punti oltre 3 mesi
- Attinenti al progetto = 3 punti fino a 3 mesi
- Non attinenti al progetto = 2 punti
- Non terminato = 1 punto

Altre conoscenze (possono essere autocertificare come i titoli)

fino a 4 punti (1 punto per ogni conoscenza certificata)

Si tratta di assegnare un punteggio per la conoscenza di lingue straniere, uso del personal computer, internet e altre abilità non valutate.

Il punteggio viene attribuito se è specificata la tipologia, l'Ente attestante, il periodo (dal …al…) o le ore effettuate e l'anno di conseguimento

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
durata (ore)
42

Sede di realizzazione
Aula di Formazione Via Menotti Serrati, 34/A – Terni
Aula di Formazione Via Aleardi, 4 Terni

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'Ente proponente gestirà la formazione specifica **in proprio**, avvalendosi di *personale interno*, di *consulenti qualificati* e di interventi di *tecnici* con professionalità specifica.

Il percorso formativo vede l'alternanza di momenti in *plenaria*, che coinvolgono l'intero gruppo dei volontari, a momenti in cui è prevista la strutturazione di *sottogruppi*, per aumentare il grado di attenzione e di interattività. Nello specifico vengono proposte:
Si specifica che potrà essere utilizzata la modalità di formazione online sincrona e/o asincrona. In questo caso, la modalità asincrona non supererà il 30% delle ore totali e, comunque, la somma delle ore in modalità online sincrona e asincrona non supererà 50% del totale.
L'aula fisica o virtuale ospiterà un massimo di 30 partecipanti

- **Lezioni frontali** per non meno del 30%: gli interventi dei formatori di formazione generale accreditati dell'Ente e degli *esperti*, vengono coadiuvati da materiale didattico come dispense, sintesi ed estratti di norme legislative, schede di lavoro appositamente preparate, filmati su tematiche specifiche. Inoltre l'esperienza e la professionalità dei relatori assicurano momenti di confronto, valutazioni e chiarimenti sui contenuti proposti. Nella gestione degli interventi vengono utilizzati strumenti didattici capaci di valorizzare gli spunti di riflessione e di informazione quali computer portatili, videoproiettori, lavagne a fogli mobili.

- **Dinamiche non formali** per non meno del 40%: per consentire l'assimilazione e la rielaborazione di contenuti teorici, si darà spazio a *lavori di gruppo, esercitazioni in aula, simulazioni, dibattiti*… proprio per far emergere il vissuto dei partecipanti, le loro riflessioni, il contesto emotivo personale in cui possono trovare collocazione i nuovi apprendimenti.

Tenendo presente la finalità dell'"apprendimento reciproco", verranno utilizzati strumenti di conoscenza e socializzazione, strumenti di analisi e discussione, giochi di ruolo e simulazione, strumenti di sintesi e propositivi, giochi di valutazione, per favorire una relazione interattiva tra i volontari ed i formatori che permetta un scambio reciproco di conoscenze e competenze.

La Formazione specifica, della durata complessiva di **72 ore**, ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative all' area d'intervento prevista dal progetto, oltre ad una formazione effettuata presso le diverse sedi di attuazione dello stesso. Questo consentirà una maggiore partecipazione

e condivisione, da parte dei volontari, della ***mission*** e dei principi che sono alla base delle modalità operative dell'Ente proponente, una maggiore flessibilità nel coinvolgere i volontari in occasione di **specifici progetti ed eventi** che verranno realizzati durante il corso dell'anno, l'acquisizione di **conoscenze** in materia di leadership (quale relazione sociale utile al raggiungimento degli obiettivi del gruppo), di lavoro in team (condivisione del gruppo di un obiettivo, collaborazione e condivisione dei metodi), di strumenti di analisi e discussione (brainstorming quale tecnica di gruppo per la formazione di nuove idee e per la risoluzione di problemi in modo creativo).

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La formazione specifica è organizzata in *due moduli formativi*:

I MODULO
48 ore, si svolgerà presso le aule didattiche accreditate site in Via Menotti Serrati n. 34/a e Via Aleardi n. 4 - Terni - e tratterà argomenti inerenti ai servizi rivolti alla persona, suddivisi nelle seguenti macroaree:

- **Area Disagio Adulto e Disabili**

Sotto moduli	Ore
Modalità e tecniche riabilitative/abilitative nella disabilità. Interventi di Animazione Sociale: definizione di un programma di attività di animazione (ludico-ricreativa, socio-culturale…)	4
Conoscenza dei riferimenti teorici e dei quadri nosografici in psichiatria. Conoscenza del lavoro di assistenza nella riabilitazione psicosociale per l'inclusione. La prevenzione delle criticità, la riabilitazione psico-sociale ed il lavoro di rete nelle persone con malattie psichiatriche.	4
Lo Spettro autistico L'aspetto "clinico" - eziologia, linee guida, approcci sensoriali, motori e relazionali; l'approccio cognitivo comportamentale	4
Agricoltura sociale: definizione, politiche, norme. La progettazione in agricoltura sociale: strumenti e metodi	4
I processi di trasformazione della famiglia e della società, le condizioni di isolamento e emarginazione della persona anziana; La tutela della salute e dell'anziano, l'invecchiamento individuale, l'invecchiamento demografico, l'invecchiamento attivo	4
Totale	20

Area minori

Sotto moduli – Area Minori	**Ore**
Specificità evolutive e bisogni assistenziali delle nuove generazioni	4
Le Comunictà educative per Minori e i servizi di assistenza a favore della famiglia	4
Totale	8

Progettazione

Sotto moduli	**Ore**
Ideare un progetto innovativo: i motivi, gli obiettivi, le azioni, il monitoraggio	4
Totale	4

Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari i progetti di Servizio Civile

Moduli formativi:	Ore
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).	16

II modulo

24 ore verranno svolte *in aula* ed *in itinere* dai volontari presso tutte le sedi di attuazione dei progetti. Nelle ore *in aula* verranno pianificate le azioni previste dal progetto. Mentre nelle ore *in itinere*, ogni volontario avrà l'opportunità di conoscere, facendo riferimento ad un medesimo modello teorico, le diverse metodologie d'intervento e strategie operative, in ambiti che afferiscono, più o meno direttamente, a quello loro assegnato.

Per la formazione specifica del II modulo i contenuti della formazione sono:

Sotto moduli	Ore
La riabilitazione psico-sociale ed il lavoro di rete e le modalità operative nei diversi contesti educativi/riabilitativi	4
Servizi territoriali: il ruolo dei servizi educativi, semiresidenziali e residenziali	3
Le politiche di inserimento socio-lavorativo e la valutazione degli interventi di inserimento socio-lavorativo	3
Comunicare l'inclusione: i social, la rete e la web radio	4
Come utilizzare una web radio: strumentazioni e tecniche	4
Strategie di inclusione per favorire l'espressione di competenze degli utenti di strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale	3
Percorsi di inclusion attraverso l'Agricoltura Sociale	3
Totale	24

FORMAZIONE SPECIFICA
Durata (ore)
72
Modalità di erogazione
Unica Tranche
Sede di realizzazione
Aula di Formazione Via Menotti Serrati, 34/A – Terni
Aula di Formazione Via Aleardi, 4 Terni

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2023 Partecipazione e inclusione attiva in Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto contribuisce in particolare ai seguenti target degli obiettivi di Agenda 2030 individuati dal Programma:
Goal 4: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**
4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

~~**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**~~
~~sistema Helios~~

~~**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**~~
~~voce 11 scheda progetto~~
~~sistema Helios~~

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO :

Mesi Previsti Tutoraggio Giorni Previsti Tutoraggio N° ore collettive N° ore individuali Tot ore 3 14 8 22 Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione L'attività di tutoraggio sarà organizzata in due moduli: il primo prevede incontri in plenaria (fino al massimo consentito di 30 partecipanti), il secondo prevede incontri in forma individuale per far fronte alle esigenze diversificate che potranno emergere nel corso dell'attuazione e nella fase finale del progetto. Articolazione oraria di realizzazione Lo svolgimento del tutoraggio sarà articolato come di seguito riportato: Gli incontri in plenaria avranno la durata di 3,5 ore ciascuno I colloqui individuali avranno la durata di 1,5 ore. In particolare saranno promossi i seguenti incontri in plenaria: 1° incontro: dopo 3 mesi di svolgimento del servizio 2° incontro dopo 6 mesi di svolgimento del servizio 3° incontro: dopo 9 mesi di svolgimento del servizio 4° incontro: al termine dello svolgimento del servizio A questi incontri si affiancherà la possibilità, da parte del Volontario, di confrontarsi con il tutor rispetto a criticità o problematiche che potranno emergere nel tempo. Ogni volontario potrà contare su 8 ore di tutoraggio individuale che potranno essere gestite a partire dalle esigenze di ciascun soggetto. Saranno somministrati dei questionari rispetto al processo e alle modalità di inserimento e per la rilevazione di criticità particolari. Attività obbligatorie Il tutor ha, tra le sue funzioni fondamentali, quella di offrire un aiuto e un supporto a coloro che partecipano al percorso di Servizio Civile Universale, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, capacita` e sensibilità`, supportando i partecipanti nella diagnosi e nella soluzione dei problemi e delle criticità` affrontate, intervenendo sul processo psicosociale (cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale). Questo, per far sì che il percorso del Volontario si svolga nel migliore dei modi e vada a buon fine. Ma non solo: il percorso di tutoraggio mira all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia e le competenze. Il percorso proposto avrà una valenza principalmente orientativa, finalizzata all'accrescimento della consapevolezza di ciascun operatore volontario circa la propria storia competenze. Gli incontri in plenaria saranno utili per stimolare la consapevole e reciproca riflessione sulle tematiche proposte e per offrire occasioni di valutazione circa la propria capacità di partecipare con successo a modalità lavorative di gruppo. 1° incontro: Facciamo il punto. Il primo incontro vuole far sì che i ragazzi si focalizzino sul loro percorso individuale, promuovendo la riflessione l'autovalutazione attraverso la tecnica del focus group, per conoscere e per conoscersi. L'obiettivo è di capire quali siano le aspettative e le aspirazioni dei volontari, come gli stessi avranno modo di mettere a disposizione del progetto le proprie competenze e potenzialità, come sviluppare i propri talenti e migliorare le lacune. 2° incontro: I segreti di un curriculum efficace Saper scrivere un curriculum efficace è un passo significativo per i ragazzi alla ricerca di lavoro. L'incontro contribuirà a far chiarezza su come strutturare un cv, scegliere il giusto format, creare un cv allineato ad ogni candidatura, valorizzare e selezionare esperienze e competenze, saper scrivere una lettera di presentazione. Sarà utilizzato lo strumento dello Youthpass. 3° incontro: Il colloquio di lavoro e la selezione del personale Il comportamento durante il colloquio di lavoro rappresenta spesso il momento decisivo nella scelta di un candidato rispetto ad un altro. Con la guida dei tutor e attraverso la simulazione di colloqui, i volontari saranno messi nelle condizioni di capire quali caratteristiche personali le aziende ricercano nei candidati; l'atteggiamento da tenere durante il colloquio; le principali domande dei selezionatori; cosa dire e cosa non dire; quali domande il candidato può fare; i principali errori che commette un candidato ecc. L'incontro sarà anche un ulteriore momento per confrontarsi sul potenziale delle persone. 4° incontro: Come trovo lavoro tra il web e il Centro per l'impiego L'incontro vuole fornire ai volontari i principali strumenti per muoversi autonomamente nel complesso sistema della ricerca

del lavoro. I tutor orienteranno i ragazzi rispetto ai servizi pubblici, con specifico riferimento ai Centri per l'impiego, sia rispetto alla conoscenza delle opportunità per accrescere le competenze dei giovani, sia ai percorsi di inserimento lavorativo. Si passerà poi alle opportunità offerte dal web, con particolare riferimento ai social che rappresentano una nuova modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro. In questo contesto saranno anche affrontate le tematiche relative all'avvio di impresa, individuando i principali canali ed opportunità di sostegno dedicate ai giovani. Negli incontri individuali i tutor promuoveranno delle occasioni di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante le attività svolte. Il confronto diretto permetterà ad ogni volontario di effettuare verifiche e restituzione personalizzata relative a quanto acquisito nell'ambito del servizio svolto. Attività Opzionali Si Specifica attività opzionali I volontari, attraverso incontri individuali, saranno inoltre sostenuti nell'iscrizione al Centro per l'impiego di riferimento ed orientati alle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio. Al termine del percorso, i volontari interessati potranno sostenere dei colloqui con il responsabile delle risorse umane di CoopSociale ACTL per verificare la possibilità dell'avvio di una collaborazione con la stessa cooperativa o con partner aderenti ai progetti e al programma di Servizio Civile. CoopSociale ACTL guarda da sempre ai ragazzi e alle ragazze del Servizio Civile in caso di necessità di personale, individuando di fatto un canale privilegiato per i giovani che hanno avuto modo di conoscere i Servizi e le strutture nell'anno di volontariato. Negli anni, CoopSociale ACTL ha assunto oltre 50 volontari di Servizio Civile Nazionale e Universale.